

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G13989 **del** 17/10/2017

Proposta n. 17891 **del** 13/10/2017

Oggetto:

Società RICREA S.r.l. - Installazione per il recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Roma, via delle Gerbere 8/10/12, loc. Santa Palomba - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di opere relative ai lotti funzionali due e tre, già previsti nella Determinazione autorizzativa n. G08417 del 07.07.2015 e di altre oggetto di modifiche non sostanziali, approvate con Determinazioni n. G14891 dell'1.12.2015 e n. G11761 del 14.10.2016.

OGGETTO: Società RICREA S.r.l. - Installazione per il recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Roma, via delle Gerbere 8/10/12, loc. Santa Palomba - Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di opere relative ai lotti funzionali due e tre, già previsti nella Determinazione autorizzativa n. G08417 del 07.07.2015 e di altre oggetto di modifiche non sostanziali, approvate con Determinazioni n. G14891 dell'1.12.2015 e n. G11761 del 14.10.2016.

Gestore:	RICREA s.r.l.
P.IVA e C.F.:	03603511001
Sede Legale e Amministrativa:	via delle Gerbere 8/10/12, loc. Santa Palomba)
Sede Operativa :	via delle Gerbere 8/10/12, loc. Santa Palomba
Durata:	16 (sedici) anni a partire dal 07.07.2015

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse Idriche e difesa del suolo" all'Ing. Mauro Lasagna a far data dal 1° gennaio 2016;

VISTA la Determinazione n. G02159 del 23.02.2017 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti" attraverso la istituzione dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti" e la conferma delle strutture organizzative di base già esistenti, denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTA la Determinazione n. G11249 del 02 Agosto 2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la DGR, n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 - Aggiornamento Documento tecnico "Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti"”;

PREMESSO che la Società RICREA S.r.l. (di seguito Società), P.IVA/C.F. 03603511001, gestisce un’installazione per il recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Roma, via delle Gerbere 8/10/12, loc. Santa Palomba, in virtù dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione G08417 del 07.07.2015, e delle successive Determinazioni n. G14891 dell’1.12.2015 e n. G11761 del 14.10.2016, con le quali sono state approvate due perizie di variante non sostanziale;

PREMESSO CHE:

- la Società, con rispettive note acquisite al prot. regionale al n. 622553/24/01 del 14.12.2016 e al n. 286256/28/09 del 06.06.2017, ha trasmesso due collaudi tecnico-amministrativi, datati 28.11.2016 e 13.05.2017, entrambi a firma dell’ing. Cristiano Di Cosimo, iscritto all’Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone al n. 987, Sez. A, attestanti l’avvenuta esecuzione di due nuovi capannoni di tipo prefabbricato, identificati rispettivamente, come lotto funzionale Fase 3 e Fase 2 nell’elaborato, denominato “Fasi di realizzazione del progetto”, a firma

dell'Arch. Federico Riva, approvato con Determinazione dirigenziale n. B5351 del 4.7.2011. In tali collaudi è stata attestata la conformità dei capannoni a quanto approvato e prescritto dalla citata Determinazione autorizzativa AIA n. G08417 del 07.07.2015, salvo la mancata realizzazione del muro di separazione tra il capannone previsto per la fase tre e quello esistente, che, tuttavia, non costituisce variazione essenziale;

- la Società con la suddetta nota acquisita al prot. regionale n. 286256/28/09 del 06.06.2017:
 - ha trasmesso la seguente documentazione:
 - le dichiarazioni di conformità impiantistica n. 05/17 e n. 06/17, emesse in data 07.04.2017, e n. 09/17 e n. 10/17, emesse in data 30/05/2017, relative rispettivamente al capannone del terzo e secondo lotto funzionale di cui al progetto sopra indicato;
 - un parere di conformità con prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 3, c. 3 del DPR 01.08.2011, n. 151, rilasciato in data 24/05/2017 dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comando provinciale di Roma, n. 0034710, riguardante l'intero insediamento di Santa Palomba della Società, compresi i capannoni dei lotti funzionali secondo e terzo;
 - ha richiesto di rispettare l'iter di validazione dei quattro lotti funzionali previsti dal progetto originario approvato in fase di AIA, non tenendo conto delle modifiche richieste con una precedente nota della Società n. 13/2017 del 17/01/2017, prot. reg. n. 21402/24/01 del 17.01.2017 e ribadito in sede di primo sopralluogo per la presa d'atto del Collaudo;

TENUTO CONTO che la Società con ciascuna delle note di cui al capoverso precedente, entrambe corredate dalla documentazione trasmessa dalla Società medesima, ha inoltrato richiesta del previsto sopralluogo da parte della Regione, per la conseguente presa d'atto delle opere realizzate e successiva autorizzazione all'avvio delle attività previste;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, in relazione alle richieste di cui al capoverso precedente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27, ha disposto sopralluoghi congiunti con gli Enti preposti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni, presso l'installazione della Società, per il giorno 13 gennaio 2017 e 04 luglio 2017, al fine di prendere atto dello stato dei luoghi e dell'avvenuto collaudo delle opere realizzate, in conformità con quanto previsto dalla Determinazione di autorizzazione AIA n. G08417 del 07.07.2015 e dalle successive n. G14891 dell'1.12.2015 e n. G11761 del 14.10.2016;

RILEVATO che nel corso del sopralluogo del 13 gennaio 2017:

- si è preso atto dell'avvenuta realizzazione del capannone prefabbricato previsto per la fase tre in base alla Determinazione AIA n. G08417 del 07.07.2015, nonché dell'avvenuta installazione del portale radiometrico e della seconda pesa a ponte, così come previsto rispettivamente dalle Determinazioni n. G14891 dell'1.12.2015 e n. G11761 del 14.10.2016;
- è stata constatata l'assenza di materiali in genere e di rifiuti in particolare, sia negli spazi interni che in quelli esterni al nuovo capannone;
- la Società ha consegnato la seguente documentazione:
 - Scheda di installazione e messa in esercizio del nuovo portale radiometrico, rilasciato in data 30.11.2016;

- Rapporto di prova, a seguito di verifica, della pesa a ponte, a cura della Vincro-Elettronica Srl, rilasciata in data 26.10.2016;
- Dichiarazione di conformità CE della pesa a ponte;
- Certificato di conformità alla Norma ISO 14001:2004, rilasciata in data 18.12.2015, con scadenza al 15.09.2018;
- Attestato di Convalida della Dichiarazione Ambientale (EMAS), rilasciata in data 15.01.2016;
- Planimetria datata 28.11.2016, illustrante la situazione urbanistico-edilizia, come riportato nella Relazione di Collaudo;
- Certificato di Collaudo statico delle opere, a firma dell'ing. Giampiero Montelisciani, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. 12971;
- la Società si è impegnata:
 - a predisporre una planimetria con relativo layout, aggiornata in base alle modifiche autorizzate;
 - ad aggiornare le quantità dei rifiuti di cui alle tabelle relative ai lotti 2 e 3 riportate nella Determinazione originaria autorizzativa n. G08417 del 07.07.2015, in relazione all'avvenuto collaudo del solo terzo lotto e non del secondo;

PRESO ATTO che la Società con nota del 17.01.2017, acquisita al protocollo regionale al n. 21402/24/01 del 17.01.2017, in relazione a quanto richiesto in fase di sopralluogo, ha trasmesso una planimetria aggiornata dell'installazione dal titolo "Planimetria Gestionale con descrizione dei flussi veicolari e dei percorsi rifiuti in ingresso", datata 16/01/2017, nonché le tabelle sulle quantità dei rifiuti da trattare, relative ai lotti n. 2 e n. 3, modificate rispetto a quelle riportate nella Determinazione autorizzativa n. G08417/2015. La Società ha richiesto di aggiornare tali tabelle sulla base delle necessità di ridurre le quantità dei rifiuti già previste per il terzo lotto, in quanto originariamente calcolate sulla base del secondo lotto funzionale, allo stato non ancora collaudato;

TENUTO CONTO che con nota n. U.0033789 del 24.01.2017, a tutti gli Enti invitati al sopralluogo è stato trasmesso il verbale dello sopralluogo del 13.01.2017, senza ricevere alcuna osservazione e/o indicazione sugli esiti dello stesso, nonché ulteriori prescrizioni da riportare nel presente atto;

RILEVATO che nel corso del sopralluogo del 04 luglio 2017:

- si è preso atto:
 - delle varianti in corso d'opera al Permesso di Costruire n. 652, prot. 83664/09/11/2011, esaminando una tavola grafica presentata presso i competenti uffici di Roma Capitale, consistenti nelle seguenti opere:
 - diversa giacitura planimetrica fabbricato relativa la lotto 2;
 - apertura di finestre sui prospetti sud est e sud ovest del fabbricato relativo al lotto tre;
 - mancata realizzazione muro di separazione del fabbricato lotto tre dall'edificio esistente;
 - ampliamento ingresso cancello carrabile, corrispondente al civico n. 8 (non oggetto di collaudo);
 - dell'avvenuto completamento del capannone prefabbricato previsto per la fase due in base alla Determinazione AIA n. G08417 del 07.07.2015, compresi l'impianto elettrico e quello tecnologico, come da dichiarazioni di conformità sottoposti in visione dalla Società;
 - dell'assenza di materiali in genere e di rifiuti in particolare, sia negli spazi interni che in quelli esterni al nuovo capannone;
- la Società:

- ha sottoposto in visione il parere di conformità con prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 3, c. 3 del DPR 01.08.2011, n. 151, rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comando provinciale di Roma, Divisione I, Prevenzione incendi – Ufficio Polo Prevenzione Roma EUR, fascicolo n. 28810, n. 0034710, emesso in data 24/05/2017 per l'insediamento di Santa Palomba della RICREA S.r.l. ed esteso alle strutture del secondo e del terzo lotto funzionale;
 - in merito alle prescrizioni di cui al parere dei VVFF indicato al punto precedente, si è impegnata a svolgere i lavori necessari entro il 30 agosto 2017 e a predisporre SCIA e produrre idonea documentazione, così come indicato nel parere medesimo;
 - si è impegnata ad elaborare la Planimetria dell'installazione, come richiesto dal rappresentante regionale;
- il rappresentante regionale:
- ha evidenziato la necessità di ottenere preventivamente il CPI prima dell'inizio dell'attività, così come indicato nel suddetto parere di Conformità dei VVFF;
 - ha evidenziato la necessità di aggiornare la tavola T2 dal titolo "Planimetria Gestionale" – Rev. N. 02, Agosto 2016, sulla base dell'avvenuto collaudo dei lotti funzionali n. 2 e n. 3, e, quindi, delle modifiche autorizzate;

TENUTO CONTO che con nota n. U.0356405 del 12.07.2017, a tutti gli Enti invitati al sopralluogo è stato trasmesso il verbale dello sopralluogo del 08.07.2017, senza ricevere allo stato attuale alcuna osservazione e/o indicazione sugli esiti dello stesso, nonché ulteriori prescrizioni da riportare nel presente atto;

PRESO ATTO che successivamente ai sopralluoghi suddetti, la Società ha trasmesso le seguenti note:

- n.151/2017, acquisita al protocollo regionale al n. I.0406239.04-08-2017, con la quale, in relazione a quanto richiesto in fase di sopralluogo, è stata trasmessa la seguente documentazione:
 - Planimetria, in duplice copia, denominata allegato T2 rev.4 31/07/2017, che aggiorna e sostituisce il lay-out dell'installazione versione attuale Tav. T2 rev.2 Agosto 2016 di cui alla Determinazione n. G08417 del 07/07/2015 e ss.mm.ii.;
 - n. quattro files pdf in formato A3 su supporto CD, denominati sub allegati 02-03-04-05, ai fini della razionalizzazione tramite frazionamento della planimetria T2 rev.4 per favorirne la leggibilità nella versione stampata da allegare alla determinazione di presa d'atto;
 - Relazione tecnica descrittiva, denominata sub allegato 1, ai fini del chiarimento sulla modalità di gestione flessibile, in funzione delle operazioni gestionali sui rifiuti in ingresso al sito, dell'area di stoccaggio P dei rifiuti infiammabili (lotto due);
 - Copia di elaborato grafico presentato presso gli uffici di Roma Capitale, atta ad illustrare le varianti in corso d'opera di cui al permesso di costruire n° 652 prot. 83664/09/11/2011;
- nota n. 175/2017, acquisita al protocollo regionale al n. I.0482796.27-09-2017, con la quale, nel trasmettere i documenti sotto elencati, è stato richiesto di non vincolare al preliminare ottenimento del CPI la presa d'atto dell'avvenuto collaudo del secondo e terzo lotto di cui trattasi, così come emerso in fase di sopralluogo, evidenziando che in base al comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 e alla Circolare n. 13061 del 6/10/2011, la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) aziendale, presentata prima dell'inizio dell'attività, produce gli stessi effetti giuridici dell'istanza per il rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI):
 - parere di conformità del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 24-05-2017 esteso anche alle strutture del 2° e 3° lotto, sottoposto in visione nel corso del secondo sopralluogo;
 - copia della SCIA conseguente al parere di cui al punto precedente, presentata dalla Società in data 22/09/2017 presso il pertinente comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

PRESO ATTO altresì che nella suddetta nota n.151/2017, acquisita al protocollo regionale al n. I.0406239.04-08-2017, la Società, nel trasmettere una tabella aggiornata relativa alle quantità di gestione rifiuti, istantanee ed annuali, come di seguito riportata, ha evidenziato che in conseguenza dell'attivazione del secondo e terzo lotto di cui trattasi, il massimale della polizza fidejussoria, pari a € 340.000,00, si riduce del 50%, ovvero a € 170.000,00, in virtù della certificazione EMAS in possesso della Società medesima, che è contenuto nel massimale della polizza già in essere, pari ad € 254.700,00:

STOCCAGGIO ISTANTANEO (t/giorno)	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	TOTALI
R13	150	200	350
D15	200	150	350
TOTALI	350	350	700
GESTIONE ANNUALE (t/anno)		t/anno	
R13, R12, D13, D14, D15	11000	7000	18000
TOTALI	11000	7000	18000

RITENUTO di potere procedere alla presa d'atto del collaudo effettuato, tenuto conto della documentazione presentata come sopra illustrata e in base a quanto emerso nel corso delle suddette due visite eseguite nell'installazione, nonché di consentire alla Società mettere in esercizio le opere previste in base alla Determinazione autorizzativa AIA n. G08417 del 07.07.2015 e quelle oggetto di varianti non sostanziali approvate con le Determinazioni n. G14891 dell'1.12.2015 e n. G11761 del 14.10.2016;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, relativamente all'installazione della Società RICREA S.r.l., situata nel Comune di Roma, via delle Gerbere 8/10/12, località Santa Palomba:

- di prendere atto degli esiti positivi dei sopralluoghi effettuati in data 13 gennaio 2017 e 04 luglio 2017, e di dare avvio, con decorrenza dalla data del presente atto, alla messa in esercizio delle opere di cui ai lotti funzionali n. 2 e n. 3, come da Determinazione autorizzativa n. G08417/2015 e di quelle oggetto delle varianti non sostanziali approvate con le Determinazioni n. G14891/2015 e n. G11761/2016, fermo restando l'obbligo da parte della Società di dotarsi preventivamente di tutte le altre autorizzazioni necessarie ai fini dell'agibilità del fabbricato;
- di approvare l'Allegato T2 - "Planimetria Gestionale con individuazione aggiornata delle aree di gestione rifiuti", datata 31.07.2017, presentata dalla Società in fase di collaudo delle suddette opere, che va a sostituire la Planimetria allegata alla Determinazione n. G11761/2016;
- di allegare al presente provvedimento l'Allegato 1, andandone a costituire parte integrante e sostanziale, consistente nella copia dell'Allegato T2 di cui al punto precedente, suddiviso in quattro distinte planimetrie, ai fini di una loro migliore lettura;
- di stabilire che una copia del suddetto Allegato T2 - "Planimetria Gestionale con individuazione aggiornata delle aree di gestione rifiuti", dovrà essere restituita alla Società, ai fini dei controlli e delle verifiche di competenza di ARPA Lazio e degli altri organi deputati;

- di prendere atto che l'attivazione del secondo e terzo lotto di cui trattasi, non comporta modifica alla polizza fidejussoria in possesso della Società, di importo pari ad € 254.700,00, giacché superiore rispetto a quello calcolato in € 170.000,00, per effetto della riduzione del 50% dell'importo dovuto di € 340.000,00, applicabile ai sensi della Deliberazione n. 5 del 17/01/2017, in quanto la Società è in possesso della certificazione EMAS;
- di confermare la durata di sedici anni dell'A.I.A., così come indicato nell'atto autorizzativo n. G08417/2015, tenuto conto che la Società è in possesso del Certificato di conformità alla Norma ISO 14001:2004 e dell'Attestato di Convalida della Dichiarazione Ambientale (EMAS);

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società RICREA Srl dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio sezione di Roma, al Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, nonché, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Ing. Mauro Lasagna)